



Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: CALAMITÀ E STRUMENTI FINANZIARI, PROMOZIONE E INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G04536 **del** 11/04/2025

Proposta n. 11714 **del** 07/04/2025

Oggetto:

Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74 - D.M. 21 febbraio 2024 - D. M. 27 marzo 2008. Determinazione n. n.1195/2002. Variazione di indirizzo sede operativa Regione Marche. CAA CIA S.r.l.

OGGETTO: Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74 – D.M. 21 febbraio 2024 – D. M. 27 marzo 2008. Determinazione n. n.1195/2002.
Variazione di indirizzo sede operativa Regione Marche. **CAA CIA S.r.l.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art.26;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04/12/2023 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G05071 del 30/04/2024 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area "Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Paolo Gramiccia;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, che ha abrogato il Decreto legislativo 27 maggio 1999 n.165, che all’art. 6 comma 5 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 21 febbraio 2024 n. 83709 “Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l’esercizio delle loro attività.” pubblicato sulla G.U. n. 87 del 13.04.2024;

VISTO l’art. 20, comma 1, del suddetto Decreto Ministeriale “Disposizioni transitorie abrogazioni” il quale recita:” *I CAA e le società di cui essi si avvalgono già abilitati alla data di pubblicazione del presente decreto possono continuare ad operare nei dodici mesi successivi. Entro sessanta giorni da quest’ultima data, la regione o la provincia autonoma competente verifica il possesso dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento definiti dal presente decreto. La carenza dei requisiti dei CAA, accertata a seguito dei controlli di cui all’art. 18, comporta la revoca dell’autorizzazione all’esercizio dei propri compiti e funzioni da parte della regione e delle province autonome.*”

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24 del 23 gennaio 2025 avente ad oggetto: “Revoca D.G.R. 725 del 17 ottobre 2008. Approvazione delle: “Nuove disposizioni applicative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA)”, in attuazione del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024.” Pubblicata sul BURL n. 8 del 28.01.2025;

VISTA la Determinazione G02797 del 07/03/2025 avente ad oggetto: ”Nuove disposizioni in materia Centri Autorizzati di Assistenza Agricola. D.M. 83709 del 21 febbraio 2024 “Definizione dei requisiti di garanzia e

di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività." Approvazione modulistica.;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Determinazione n. G11308 del 29 agosto 2019 avente ad oggetto "Modifica ed integrazione allegati Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011";

VISTA la Determinazione n. 1195/2002 con la quale si autorizza la Società CAA CIA S.r.l. ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. A02140/2012 con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 del CAA CIA S.r.l.;

VISTA la Determinazione n. A04494/2012 che rettifica e integra la Determinazione n. A02140/2012;

VISTA la pec acquisita al prot. reg. n. 112708 del 29.01.2025 con la quale il **CAA CIA S.r.l.** chiede la variazione di indirizzo per la seguente sede operativa:

REGIONE MARCHE

- Comune di Osimo (AN) Via Fonte Magna, 9 - 60027 - già con sede in Corso Mazzini, 8 - 60027 - Osimo (AN) - abilitata con Det. n. A03187/2012;

VISTA la nota regionale prot. n. 0157403 del 7.2.2025 con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società **CAA CIA S.r.l.** chiedendo alla Regione Marche ai sensi del sopra richiamato Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, se esistano motivi ostativi alla variazione di indirizzo della sede operativa in argomento;

CONSIDERATO che la Regione Marche ha comunicato con pec acquisita al prot. reg. 0392500 del 1.4.2025, che sono state espletate le verifiche **con esito positivo** circa la sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per la sede oggetto della richiesta;

RITENUTO di autorizzare la variazione di indirizzo della sopracitata sede operativa della società **CAA CIA S.r.l.** con sede legale in Lungotevere Michelangelo, 9 - 00192 Roma

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di autorizzare la variazione di indirizzo della seguente sede operativa della società **CAA CIA S.r.l.** con sede legale in Lungotevere Michelangelo, 9 - 00192 Roma

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	SEDE CAA
MARCHE	ANCONA	OSIMO - 60027 -	VIA FONTE MAGNA, 9

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con le determinazioni n. 1195/2002 e n. 02140/2012 e ss.mm.ii., che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente procedimento, per eventuale richiesta di accesso, sono disponibili presso l'Area Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione, Innovazione della Direzione regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/documenti>.

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013 art. 26.

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri